

PRESIDI EDUCATIVI IMPRESA SOCIALE S.R.L.

Sede in VIA SIRIS 183 - POLICORO

Codice Fiscale 01379890773 , Partita Iva 01379890773

Iscrizione al Registro Imprese di BASILICATA N. 01379890773 , N. REA 206704

Capitale Sociale Euro 10.000,00 interamente versato

Bilancio sociale al 31/12/2025

Premessa

Lettera del Presidente agli stakeholder

Carissimi soci,

la presentazione del bilancio sociale è sempre una preziosa occasione di sintesi finalizzata a rendere conto del nostro impegno in favore delle comunità di riferimento, valorizzando l'impegno di tutti coloro che a vario titolo dedicano risorse, energie, tempo, professionalità.

Il nostro bilancio prova a raccontare l'esito di un percorso di profondo rinnovamento e innovazione volto a creare le condizioni perché la nostra vocazione originaria, finalizzata a perseguire l'interesse generale e il benessere della comunità, possa essere perseguita con ancora più decisione e incisività. È stata e continua a essere una storia imprenditoriale emozionante, piena di sfide e nuovi obiettivi, in cui l'Ente sta provando ad affrontare i cambiamenti, crescendo, osando, innovando, con la convinzione di poter contribuire allo sviluppo sostenibile e inclusivo dei territori di riferimento.

Il bilancio sociale rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto ai diversi stakeholder della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.

Per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione di questo documento sono riconducibili prevalentemente ad informare il territorio ed a misurare le prestazioni dell'organizzazione. Da esso, infatti, emergono alcune importanti indicazioni per il futuro di cui l'Ente farà tesoro per essere sempre di più legittimato e riconosciuto dagli interlocutori interni ed esterni soprattutto attraverso gli esiti ed i risultati delle attività svolte che saranno rendicontati in modo serio e rigoroso.

Auspucando che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato vi auguro una buona lettura.

Il presidente

Nota metodologica

Il bilancio sociale, in conformità a quanto stabilito dall'art. 14, comma 1 del Codice del Terzo Settore D.Lgs. n. 117/2017 (di seguito "Cts") si propone di:

1. fornire a tutti i portatori di interesse un quadro complessivo delle attività;
2. fornire informazioni utili sulla qualità dell'attività anche sotto il profilo etico-sociale;
3. analizzare il ruolo svolto nella società civile, evidenziando e divulgando il sistema valoriale e culturale di riferimento dell'organizzazione;
4. dimostrare ed informare sul valore aggiunto che le attività rilasciano alla intera comunità di riferimento;
5. diventare uno strumento per rendicontare le ricadute sociali in termini di utilità, di legittimazione ed efficienza delle attività svolte;
6. essere uno strumento di riflessione per tutti gli attori impegnati nell'organizzazione per il miglioramento dei servizi, dei prodotti, del rapporto sia con utenti, soci, lavoratori, finanziatori, clienti e fornitori, sia nel rispetto della dignità e dei diritti umani. Con particolare attenzione alla sicurezza sul posto di lavoro ed al rispetto dell'ambiente.

Il bilancio sociale, al di là degli obblighi di legge, diventa un formidabile strumento di comunicazione, di informazione e permette di valutare le attività in termini di:

- vantaggio per i soci e gli stakeholder;

- rispetto dei principi mutualistici e degli scopi sociali;
- utilità sociale per la collettività, anche attraverso comportamenti socio-ambientali responsabili.

Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale è stato diffuso attraverso i seguenti canali:
Assemblea dei soci.

Principi di redazione

Il bilancio sociale è redatto dall'Ente secondo le linee guida adottate con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019. Tali linee guida definiscono i seguenti principi di redazione del bilancio sociale:

- completezza: vanno identificati tutti i principali stakeholders che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione e quindi inserite le informazioni rilevanti di interesse di ciascuno al fine di consentire a tali stakeholders di valutare i risultati sociali, economici ed ambientali dell'Ente;
- rilevanza: vanno inserite, senza omissioni, tutte le informazioni utili ad una valutazione da parte degli stakeholders, relativamente alla comprensione della situazione, dell'andamento dell'Ente e degli impatti economici, sociali ed ambientali dell'attività, informazioni che, comunque, potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholders;
- trasparenza: vanno chiariti i criteri utilizzati per rilevare e classificare le informazioni;
- neutralità: le informazioni vanno rappresentate in modo imparziale, documentando quindi aspetti positivi e negativi senza interessi di parte e senza distorsioni che siano volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- competenza di periodo: vanno documentati attività e risultati dell'anno di riferimento;
- comparabilità: vanno inseriti per quanto possibile dati che consentano il confronto temporale (come un certo dato varia nel tempo) e spaziale (confrontando il dato con quello di altri territori/enti);
- chiarezza: è necessario utilizzare un linguaggio accessibile anche a lettori privi di specifica competenza tecnica;
- veridicità e verificabilità: va fatto riferimento alle fonti informative utilizzate;
- attendibilità: bisogna evitare sovrastime di dati positivi o sottostime di dati negativi e non presentare dati incerti come se fossero certi;
- autonomia delle terze parti: laddove sia richiesto a soggetti terzi di collaborare alla redazione del bilancio sociale, ad essi vanno garantite autonomia e indipendenza nell'esprimere giudizi.

Cambiamenti significativi di perimetro:

Non vi è stata la necessità di modificare in maniera significativa il perimetro o i metodi di misurazione rispetto all'esercizio precedente.

Altre informazioni utili per comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione:

I valori economici-finanziari riportati nel presente documento derivano dal bilancio d'esercizio dell'Ente. Per garantirne l'attendibilità è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, ove presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

Il bilancio sociale si compone di quattro sezioni:

1. il profilo, dove vengono illustrate la storia, l'identità e l'assetto organizzativo (la "governance");
2. la rendicontazione sociale, dove vengono individuati i portatori di interesse dell'impresa (soci, lavoratori, finanziatori, fornitori, clienti e tutti gli stakeholder) e, con un sistema di indicatori, per ognuno viene valutato l'impatto prodotto dall'azione dell'organizzazione sotto il profilo economico, sociale e ambientale;
3. i risultati ottenuti e le linee programmatiche: in questa sezione è importante confrontare gli obiettivi nei riguardi dei portatori di interesse ed i benefici effettivamente ottenuti;
4. le prospettive future: in quest'ultima sezione trovano spazio gli obiettivi di miglioramento che l'organizzazione si propone per il futuro, ovviamente indicandone anche l'orizzonte temporale di riferimento.

Profilo dell'Ente

Identità e storia

Nell'ottica dell'Ente inquadrato come impresa sociale è assicurato il rispetto delle previsioni dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 112/2017, in particolare:

- a) i compensi individuali all'organo amministrativo e di controllo ed a chiunque rivesta cariche sociali sono proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte ed alle specifiche competenze e non sono superiori a quelli previsti in Enti che operano nei medesimi settori e condizioni;
- b) le retribuzioni ed i compensi corrisposti ai lavoratori subordinati ed autonomi non sono superiori al 40% rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi del D.Lgs. n. 81/2015, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale;
- c) l'acquisto di beni e servizi è avvenuto per corrispettivi non superiori al loro valore normale;
- d) le cessioni di beni e le prestazioni di servizi nei confronti di chiunque sono avvenute a condizioni di mercato;
- e) gli interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, sono corrisposti nei limiti di legge;
- f) l'Ente non emette strumenti finanziari.

Ai sensi dell'art. 11 del Codice del Terzo Settore ("CTS") il numero di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ("R.U.N.T.S.") è 6022, l'iscrizione è avvenuta in data 21/03/2022, alla sezione Imprese sociali, La Società, esercitata in via stabile e principale, impresa di interesse generale, senza scopo di Lucro e per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Attività svolte

Di seguito viene presentata una sintesi delle attività statutarie svolte dall'Ente PRESIDI EDUCATIVI IMPRESA SOCIALE S.R.L., ai sensi dell'art. 5 del Cts:

Educazione, istruzione e formazione professionale e le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa

Presidi Educativi Impresa sociale srl trae origine da un progetto denominato #presidieducativilucani che ha operato dal gennaio 2019 a dicembre 2021. Il progetto fu allora finanziato mediante il bando "Nuove Generazioni" dall'impresa sociale Con i Bambini con il fondo della Presidenza del Consiglio dei Ministri per il contrasto alla povertà educativa.

Da quest'ultima esperienza progettuale è nata l'idea costituire impresa sociale denominata proprio "Presidi Educativi". Lo scopo dell'impresa sociale è quello di favorire una comunità educante nel rispetto della logica del welfare di comunità e di prossimità. In altri termini si protende verso azioni sinergiche tra soggetti e istituzioni del territorio in grado di focalizzare l'attenzione sui bisogni dei bambini, adolescenti e giovani.

Lo scopo è dunque quello di arginare ogni forma di emarginazione, esclusione sociale e stigma.

L'impegno di Presidi Educativi dovrà inoltre essere quella di prevenire le diverse forme di disagio psico-fisico e sociale attraverso specifiche campagne di sensibilizzazione, attività di screening, diagnosi di Disturbi del Neurosviluppo, sostegno alla genitorialità, mentoring e orientamento allo studio e al lavoro per adolescenti e giovani adulti.

Mission e vision

Presidi Educativi dal 2020 è impegnata nelle seguenti attività:

- Contrastare la "povertà educativa" attraverso specifici percorsi e interventi rivolti a minori e giovani adulti in condizione di fragilità;
- Organizzazione di eventi, manifestazioni e pubblicazioni volte a diffondere risultati di ricerche, buone pratiche e informazioni di sensibilizzazione dell'opinione pubblica;
- Assistenza sociosanitaria, educativa e formazione extrascolastica per favorire processi di inclusione sociale, scolastica e lavorativa persone con maggiore fragilità e marginalità sociale;
- Progettazione sociale volte a finanziare iniziative che favoriscono processi nell'ottica della comunità educante;
- Ricerca sociale.

Il nostro operato si ispira sul principio che ogni persona deve poter esprimere il più alto livello di autonomia in tutti i contesti di vita, siano questi: accessibili per tutti, adeguati per ogni esigenze, soddisfacenti tutti i bisogni possibili e nel rispetto dell'inclusione.

I nostri valori affondano le radici nei valori della cooperazione tra gli individui e tra istituzioni e organismi sociali. La centralità della persona è fondamentale per generare eguaglianza e giustizia sociale, fiducia e solidarietà.

Attività 2025-2026

Pubblicazioni

Nel corso dell'anno 2025 la rivista scientifica "Salute e Società" ha pubblicato il numero 3/2025 curato da Rocco Di Santo e Albertina Pretto intitolato "Accessibilità e disabilità: una prospettiva multidimensionale". Il volume è stato pubblicato grazie al progetto "B4A: Basilicata for all" (l'azione 8. Informazione e disseminazione dei risultati) nel biennio 2022-2024.

Nel 2026 è prevista la pubblicazione con Erickson, in collaborazione con la Scuola CAA e TA di Roma, sul tema "Accessibilità e Comunicazione".

Doposcuola specialistico e diagnosi di Disturbi del Neurosviluppo.

Dopo l'esperienza di #presidieducativilucani, l'attività di doposcuola specialistico prosegue nel prossimo biennio con finanziamento diretto delle famiglie dei bambini/adolescenti con Disturbi del Neurosviluppo (in particolar modo Disturbi Specifici dell'Apprendimento).

Inoltre, Presidi Educativi ha svolto gratuitamente uno screening per individuare fattori di rischio DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento) nella popolazione scolastica di Policoro: presso IC1 L. Milani e IC2 Giovanni Paolo II.

L'attività di doposcuola specialistico, da marzo 2024, si combina con un'attività diagnostica grazie alla somministrazione di test d'intelligenza per bambini (WISC-IV), strumenti per la comprensione dei problemi specifici presentati dai bambini con disattenzione e iperattività e/o con difficoltà nei processi esecutivi, nel controllo della risposta, dell'attenzione e della memoria (BIA) e test per valutazione dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento (prove MT).

Per queste attività, l'impresa sociale si avvale di un'équipe multidisciplinare coordinata dal dott. Angelo Abatiello e composta da: neuropsichiatra infantile (dott. Carlo Calzone), psicologi (dott.ri Angelo Abatiello, Cristina Ferrara e Luca Fulco) e un educatore professionale (dott.ssa Rosa Padula).

Sportello di Ascolto

Lo Sportello di Ascolto consiste in colloqui che sono volti ad orientare la persona ai servizi adeguati per il bisogno espresso.

Lo Sportello di Ascolto è un servizio offerto gratuitamente per genitori, insegnanti, bambini e adolescenti che, dinanzi alle difficoltà dettate dalla pandemia, possono avvalersi della consulenza di esperti facenti parte dell'équipe multidisciplinare di Presidi Educativi.

Orientamento al lavoro

Il servizio è rivolto ad adolescenti e giovani adulti che necessitano di un percorso di orientamento al lavoro, formazione e individuazione di opportunità lavorative in base alle caratteristiche psico-fisiche e sensoriali della persona e ai suoi specifici bisogni.

Risulta fondamentale:

- percorso di valutazione delle abilità della persona;
- percorso di orientamento al lavoro;
- proposta di percorsi formativi;
- individuazione di offerte di lavoro;
- formazione, informazione e sensibilizzazione per aziende;
- parent training;
- affiancamento in azienda, a scuola o università con Job Coach.

A tal proposito, a ottobre 2024, l'impresa sociale ha l'Avviso Pubblico per l'acquisizione di domande da parte di enti del terzo settore interessati alla realizzazione di interventi diretti alle persone con disturbo dello spettro autistico -

approvazione esiti valutazione progetti e impegno (Decreto 29 luglio 2022 – riparto e modalita' per l'utilizzazione delle risorse del fondo per l'inclusione delle persone con disabilità (22A05690) - (G.U. N. 237 DEL 10.10.2022). Presidi Educativi ha presentato il progetto “Lucanian Autistica at work – LUCA@WORK ed è risultato vincitore in base alla graduatoria pubblicata (d.d. n. 280 del 28.08.2024 pubblicata sul bur n. 43 del 01.09.2024).

L'attività è stata svolta nel corso del 2025 (da marzo a novembre) e prosegue sostenendo l'azienda vivaista Tommaso La Malfa di Policoro (partner di progetto) che a maggio 2026 ha assunto uno dei quattro giovani autistici coinvolti nel progetto Luca@work.

Il progetto ha avuto una sua importanza sia in termini di risultati ottenuti sia in termini di visibilità di Presidi Educativi, la quale ha partecipato a diverse iniziative pubbliche a livello locale e nazionale.

Contrasto alla dispersione scolastica

Dopo il periodo caratterizzato dalla crisi pandemica da Sars-Cov-2, le attività del Governo Italiano sono state caratterizzate da un massiccio investimento di risorse finalizzate a ristabilire e migliorare l'assetto socioeconomico e produttivo dell'intero paese. Per questo, il Piano Nazionale di Ripresa E Resilienza (PNRR) si è adottato il programma con cui il governo intende gestire i fondi del Next generation EU, ovvero lo strumento di ripresa e rilancio economico introdotto dall'Unione europea per risanare le perdite causate dalla pandemia.

La Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 1 “Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università” – Investimento 1.4. “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica”.

Come recita l'art. 1 del DM 170 del 24 giugno 2022, le risorse pari ad € 500.000.000,00 sono ripartite su base regionale secondo i seguenti criteri e relativi pesi ponderali, calcolati sugli ultimi dati ISTAT disponibili a livello regionale: a) tasso di uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione nella fascia di età 18-24 anni (indice ELET – Early Leavers from Education and Training): 65%; b) numero di studentesse e studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado della regione di riferimento: 20%; c) tasso di presenza della popolazione straniera: 5%; d) tasso di popolazione priva di diploma di scuola secondaria nella fascia d'età tra i 25 e i 64 anni: 5%; e) tasso di famiglie con cinque o più componenti: 5%.

A tal riguardo, Presidi Educativi Impresa sociale srl è protagonista nello svolgere attività di Mentoring e seminari per la genitorialità nelle scuole seguenti scuole del territorio lucano che hanno beneficiato dei fondi ministeriali (DM 19/2024 e D.M. 170/2022).

A tal riguardo nel corso del 2025 sono state svolte attività nei seguenti istituti scolastici:

- *IC Lauria*
 - *Ex IC Lentini*
 - *Ex Giovanni XXIII*
- *IC n.1 L. Milani di Policoro*
- *IC De Andre' Scanzano*
- *IC "Padre Pio da Pietrelcina"*
 - *Ex IC di Pisticci*

Inoltre, ha supportato l'attività progettuale ed è in attesa di eventuali affidamenti per:

- *IIS Pitagora di Policoro*
 - *Ex Pitagora di Policoro*
 - *Ex Manlio Capitolino di Tursi*

- Ex IC di Marconia (approvato, pianificato ma non realizzato).

Questi progetti si sono aggiunti alle attività svolte nell'anno scolastico precedente presso:

- IIS Pitagora di Policoro
- IIS Manlio Capitolò di Tursi

Nel 2025 si sono svolte iniziative per adolescenti (a titolo gratuito) dal titolo **"Next Up"** per favorire l'inclusione sociale di giovani con disagio e forte marginalità sociale senza un inquadramento nosografico.

Per giovani autistici (15-18, frequenti le scuole superiori) si stanno svolgendo (a titolo gratuito e con cadenza quindicinali) iniziative per potenziare le loro abilità sociali al fine di prepararli in modo graduale all'inserimento lavorativo una volta conclusosi il percorso di studio. L'iniziativa ha il titolo **Progetto autonomia**.

Progettazione

Progetti in essere

Presidi Educativi Impresa sociale nel biennio 2024-2025 svolge il proprio ruolo in qualità di partner ai seguenti progetti.

- **"La Bottega dei diritti"** - Bando per il contrasto dello sfruttamento dei lavoratori stranieri di Fondazione con il Sud. Data di avvio marzo 2023 e si concluderà a giugno 2026.
- **"Basilicata for all"**. Avviso Pubblico per il finanziamento di progetti per il turismo accessibile e inclusivo per le persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Data di avvio: ottobre 2022.

Quest'ultimo si è concluso a ottobre 2024 e si è potuto progettare **"Basilicata for all 2.0"** ovvero la prosecuzione del precedente progetto finanziato dal Ministero della Disabilità (Decreto interministeriale del 1 agosto 2024). "B4A 2.0" ha avuto inizio a luglio 2025 e si concluderà a luglio 2027. Presidi Educativi svolgerà prevalentemente attività di monitoraggio/valutazione e disseminazione dei risultati.

Presidi Educativi supportando il progetto **"Autismi e Caregiver: Reti di sostegno in terra lucana"** di cui è capofila *La Mimosa cooperativa sociale Onlus - Impresa Sociale* di Grassano (MT) svolgerà attività formativa per operatori socio-assistenziali della coop. Soc. CRESS di Policoro entro dicembre 2026.

Per conto dell'APS Giallo Sassi di Matera, invece, svolge attività di monitoraggio e valutazione nel progetto finanziato dalla Regione Basilicata intitolato **"Peer Education Center"**. Ad oggi ha svolto monitoraggio in itinere.

L'impresa sociale ha inoltre partecipato a due bandi dell'Università di Bari per il supporto ad attività di ricerca relativa a due iniziative: **VISAD** e **AGE-IT**.

Progetti finanziati e prossimi all'avvio

Presidi Educativi risulta partner del progetto **"Società & energia: il Futuro della Basilicata - Si Fa"** - Avviso pubblico finalizzato al finanziamento di interventi di riqualificazione e rifunzionalizzazione di siti per la creazione di ecosistemi dell'innovazione nel Mezzogiorno del Ministero della Coesione Territoriale.

La stessa impresa sociale ha partecipato alla "Procedura aperta per l'affidamento del servizio di supporto alle Aziende Sanitarie ASP e ASM per l'attuazione del **Piano Regionale Gioco d'Azzardo Patologico**" aggiudicandosi il Lotto 3 in partenariato con: Studio Risorse srl (capofila), APS Giallo Sassi, Associazione Omniaementis Onlus, Famiglie Fuorigioco. Dal 2026 al 2028 si occuperà dunque dell'attività Monitoraggio, Informazione, Ricerca, Analisi, Mappatura per il contrasto al GAP.

Progetti candidati nel biennio 2025-2026

Da luglio 2025 a maggio 2026, Presidi Educativi ha candidato i seguenti progetti.

Titolo progetto	Bando	Soggetto finanziatore	Soggetto capofila
-----------------	-------	-----------------------	-------------------

<i>Semplice...mente al lavoro</i>	Vita & Opportunità	Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministro per le disabilità	Presidi Educativi
<i>ASSISTIVE TECHNOLOGIES AND DISABILITY - ATTEND</i>	Erasmus+ KA220	Unione Europea / INAPP	Cooperativa Sociale Onlus Controvento
<i>Trame di Cura</i>	A Braccia Aperte	Impresa Sociale Con i Bambini	Istituto psicoanalitico per le ricerche sociali E.T.S.
<i>CORE Comunità in Rete Educante</i>	Legami di libertà 2025	Impresa Sociale Con i Bambini	Presidi Educativi
<i>@work</i>	Bando aperto	Intesa San Paolo Ente Filantropico	Presidi Educativi
<i>Piccoli presidi crescono</i>	Leggimi 0-6 Sezione 2 - Progetti Locali Nuovi	Cepell	Presidio del libro Magna Grecia di Policoro
<i>liber-tè: l'inclusione attraverso il libro</i>	Educare alla lettura 2025	Cepell	Presidi Educativi

Target

Il target di riferimento si articola in:

- Docenti e dirigenti scolastici a cui sono state destinate le pubblicazioni realizzate. In particolare si tratta dell'IC "B. Croce" di Latronico, IC 1 L. Milani di Policoro, IC2 Giovanni Paolo II di Policoro, IC L. Settembrini di Nova Siri, IC De Andre' di Scanzano j.co, ITES Manlio Capitolò di Tursi, IIS Pitagora di Policoro; IC San Pio da Pietralcina di Pisticci; IC Lauria. Si tratta di circa 800 insegnanti e oltre 4000 alunni e studenti iscritti.
- I bambini che hanno invece preso parte all'attività di doposcuola specialistico sono attualmente 60 (sessanta) che partecipano attivamente alle attività.
- Per quanto riguarda la progettazione i clienti, l'impresa sociale fornisce servizi per gli istituti scolastici, alunni (e loro genitori) con Bisogni Educativi speciali.
- Giovani autistici coinvolti in attività progettuali (e loro genitori) e adolescenti per il potenziamento delle autonomie finalizzate al futuro inserimento lavorativo.

Network

Presidi Educativi impresa sociale srl ha predisposto accordi di rete e protocolli per poter creare un network al fine di:

- Predisporre progetti da candidare a soggetti pubblici/privati per essere finanziati o co-finanziati;
- Realizzare attività progettate congiuntamente;
- Sostenere la governance di organizzazioni pubbliche: scuole, amministrazioni locali, università, imprese del terzo settore, enti di formazione.

La rete è denominata PRESIDI EDUCATIVI IN RETE (PR.ED.I.RE)

Al momento la rete si avvale dei seguenti soggetti pubblici:

- Regione Basilicata
- Garante dell'Infanzia e dell'Adolescenza di Basilicata;
- Garante per la tutela dei diritti delle persone con disabilità di Basilicata
- Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione dell'Università degli Studi "A. Moro" di Bari

- Servizi Dipendenze dell'Azienda Sanitaria Locale di Matera
- UOC di Neuropsichiatria infantile dell'ASL di Matera.
- Comune di Policoro (MT)
- Comune di Nova Siri (MT)
- Comune di Miglionico
- IC n.1 L. Milani di Policoro (MT)
- IC n.2 Giovanni Paolo II di Policoro (MT)
- IIS Pitagora di Policoro (MT)
- IC L. Settembrini di Nova Siri (MT)
- IC I. Morra di Valsinni (MT)
- IC B. Croce di Latronico (PZ)
- IC De Andre' di Scanzano jonico (MT)
- IC Lentini di Lauria (PZ)
- ITSET Manlio Capitolo di Tursi (MT)
- IC San Pio da Pietralcina di Pisticci (MT)

Per quanto riguarda organizzazioni privati la rete si compone di:

- Studio Risorse srl di Matera
- Associazione Culturale ALI di Policoro (MT)
- Ass. Iperresto di Napoli
- Federazione Italiana Superamento Handicap – FISH di Basilicata
- Scuola di Comunicazione Aumentativa e Alternativa e Tecnologie Assistive di Roma
- Società Cooperativa Onlus Controvento di Catania
- ISAAC Italy
- Istituto psicoanalitico per le ricerche sociali E.T.S. di Roma
- Destinazione Basilicata srl di Policoro (MT)
- Consorzio Train di Policoro (MT)
- ANFFAS Policoro
- FIMP Federazione Italiana Medici Pediatri di BASILICATA
- Ass. Valenze di Roma
- Coop. Soc. QUM impresa sociale soc. coop. di Tursi (MT)
- Fondazione Consulenti per il Lavoro con sede in Roma;
- CSV di Basilicata
- APS Giallo Sassi di Matera
- Master Studio srl di Policoro

- Ass. Culturale Musicale "A. Vessella" di Policoro (MT)
- Federazione Italiana Judo Lotta Karate e Arti Marziali – FIJKAM di Basilicata
- Caritas Parrocchiale di Policoro (MT)
- Ass. So-Fare di Pesaro (PU)
- Ass. Famiglie Fuori Gioco di Potenza
- Associazione OmniaMentis di Matera
- Ass. Joven di Matera
- Enfor – Ente di Formazione e Ricerca di Policoro (MT)
- Società Italiana di Sociologia della Salute con sede a Bologna
- Qualificalia di Valladolid (Spagna)
- APPDA di Coimbra (Portogallo)
-

Il sistema di governance

La "governance" riguarda le modalità e i processi aziendali da porre in essere allo scopo di aggiungere valore alle attività e di consolidare la buona reputazione aziendale presso gli stakeholder, in un'ottica di continuità e successo nel medio-lungo termine. Un'adeguata governance è strumento per aumentare la competitività dell'impresa e la sua capacità di attrarre risorse di qualità e capitale di debito e di rischio.

Viene, ora, definito il ruolo ed il funzionamento degli organi sociali, l'organizzazione delle risorse umane, con riferimento a funzioni, responsabilità e processi a livello decisionale ed a livello operativo, infine le modalità di gestione dei conflitti di interesse e delle competenze.

La tabella sottostante riporta le informazioni sulla composizione della base sociale:

Consistenza e composizione della base associativa

	Nominativo dei soci	Quota di partecipazione al capitale sociale	Valore (%)
	DI SANTO ROCCO	30	30,00
	VIOLA DOMENICO	30	30,00
	FULCO LUCA	15	15,00
	ABATIELLO ANGELO	15	15,00
	CALZONE CARLO	10	10,00
Totale		100	100,00

Struttura di governo

L'Ente PRESIDI EDUCATIVI IMPRESA SOCIALE S.R.L. fin dalla sua costituzione è stato gestito da un organo di amministrazione, come previsto dallo Statuto. L'organo è composto da un numero di 3 componenti. All'organo amministrativo si applicano le norme previste al Capo III del Cts, all'art. 26 e successivi.

Per quanto concerne la struttura di governo, si evidenzia il processo di gestione democratico e di partecipazione all'attività dell'Ente in quanto il consiglio di amministrazione nel corso dell'esercizio sociale si è riunito 2 volte e la partecipazione media è stata del 100% mentre l'assemblea dei soci si è riunita 3 volte e la partecipazione media è stata del 100%.

L'assemblea dei soci agisce nei limiti e con i poteri concessi ai sensi dell'art. 25 del Cts.

Di seguito la composizione dell'organo amministrativo:

Composizione dell'organo amministrativo

Componente del Consiglio direttivo	Carica	Qualifica	Data di inizio carica	Durata carica	Poteri attribuiti	Codice fiscale
DI SANTO ROCCO	Presidente	Fondatore	18/11/2020	Fino a revoca	Presidente Consiglio Amministrazione	DSNRCC79C06G786F
VIOLA DOMENICO	Amministratore	Fondatore	18/11/2020	Fino a revoca	Vice Presidente del Consiglio Amministrazione	VLIDNC62T09H591Q
CALZONE CARLO	Consigliere	Fondatore	18/11/2020	Fino a revoca	Consigliere	CLZCRL51L01L219M
FULCO LUCA	Consigliere	Associato	10/12/2024	Fino a revoca	Consigliere	FLCLCU96R05A662J
ABATIELLO ANGELO	Consigliere	Associato	10/12/2024	Fino a revoca	Consigliere	BTLNGL92E09G786F

Funzionamento degli organi di governance

Nel corso dell'esercizio appena concluso, l'organo amministrativo si è riunito per deliberare nelle occasioni indicate nella seguente tabella:

Le informazioni di cui all'art. 14, comma 2 del Cts non costituiscono oggetto di pubblicazione sul sito internet dell'Ente, in quanto esso non raggiunge, nel corso dell'esercizio, la cifra minima prevista pari ad euro centomila relativamente a ricavi, rendite, proventi o entrate.

Composizione dell'organo di controllo

La nostra organizzazione ai sensi dell'art. 30 del Cts, si è dotata di un organo di controllo il quale ha il compito di verificare l'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo contabile. Vigila sul rispetto dei principi di corretta amministrazione al fine di prevenire ed individuare tempestivamente operazioni illecite ed eventuali crisi finanziarie (attraverso la verifica dell'esistenza ed adeguatezza degli strumenti di supporto delle decisioni aziendali).

La nomina dell'organo di controllo decorre a far data dal 13/06/2026 e rimane in carica fino alla data del 31/12/2027. L'organo di controllo dell'Ente PRESIDI EDUCATIVI - IMPRESA SOCIALE S.R.L. è così composto:

Componente dell'organo di controllo	Carica	Data di iniziocarica	Poteri attribuiti
CELANO SANTO	Sindaco unico	13/06/2025	Controllo e revisione legale

Ai sensi dell'art. 30, 7 comma del Cts, l'organo di controllo è tenuto a svolgere compiti di monitoraggio sull'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, attestando inoltre che il bilancio sociale sia conforme alle linee guida prevista dalla normativa dell'art. 14 del Cts. Dalle verifiche svolte non sono emersi attività non conformi al perseguimento degli scopi istituzionali dell'Ente. Gli esiti sull'attività di monitoraggio svolta dall'organo di controllo sono riportate nell'allegata relazione sul monitoraggio e nell'attestazione di conformità del bilancio sociale.

Le informazioni di cui all'art. 14, comma 2 del Cts costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'Ente.

Mission e valori

La missione di un Ente rappresenta la sua ragione d'essere, non solo lo scopo sociale facilmente desumibile da regolamenti o dagli atti costitutivi ma un concetto più ampio e complesso: la missione porta alla definizione di funzioni e ruoli, che caratterizzano il posizionamento dell'impresa nella filiera socio-produttiva.

Di seguito una descrizione della missione dell'Ente e delle finalità istituzionali perseguite:

Le finalità appena descritte si concretizzano nelle seguenti politiche sociali:

a) Risorse umane

Assumendo la centralità della persona (utente, operatore, cittadino) come riferimento costante del nostro operare (servizi, strutture, organizzazione), poniamo di conseguenza la massima attenzione alle persone che costituiscono la base sociale e perciò il nostro stesso "tessuto relazionale". Esse vengono valorizzate e coinvolte in quanto "motore" e parte attiva dell'Ente, attraverso il lavoro quotidiano e/o le diverse forme di partecipazione alla vita associativa.

b) Ambito territoriale

c) Gestione dei servizi

La realizzazione di interventi e servizi di qualità, dipendono in gran parte dalle competenze e dalla motivazione del nostro personale. Ogni operatore è attore protagonista: attraverso l'attività lavorativa, l'Ente determina la realizzazione e la qualità del servizio. E' indispensabile perciò porre la massima attenzione alle fasi che determinano e sostengono la vita lavorativa dell'operatore, quali la selezione, la formazione, la specializzazione, la sicurezza e la valorizzazione del lavoro svolto. La cura e l'attenzione alla risorsa umana si realizzano attraverso: il continuo sostegno alla operatività di tutti i giorni; la valorizzazione della capacità di ciascun operatore di mettere in rete competenze ed esperienze; la disponibilità della direzione ad un confronto costante.

d) Progettazione

La metodologia operativa dell'Ente fin dalla sua costituzione ha fatto riferimento ad alcuni approcci divenuti nel tempo elementi caratterizzanti il proprio stile di lavoro, quali la Ricerca-Azione, la teoria dei sistemi relazionali, il lavoro per progetti, l'animazione sociale. In quest'ottica proprio i cittadini recuperano il senso originario dell'interesse pubblico come interesse della comunità generando capitale sociale. Crediamo nel passaggio da politiche basate sui bisogni delle persone, considerate come soggetti passivi, a politiche che riconoscono a ogni persona il diritto e la responsabilità di avere un ruolo attivo e partecipativo.

e) Organizzazione

Mantenere alta con i soci l'attenzione e l'orientamento ai temi e ai valori sociali quale espressione dell'identità dell'Ente stesso. Favorire la comunicazione e il confronto tra la base sociale e l'organo amministrativo orientati ad una crescente e consapevole partecipazione dei soci nelle scelte dell'organizzazione. Adottare modelli organizzativi orientati ad una maggiore efficacia ed efficienza nella gestione dell'Ente, capaci di promuovere, attraverso i percorsi di formazione ed aggiornamento continui, la valorizzazione delle risorse umane e la crescita professionale delle figure impiegate. Sviluppare i processi organizzativi con tecnologie e strumenti in grado di migliorare l'efficienza e la qualità del lavoro. Mantenere la regolarità degli impegni contrattuali assunti con i soci e lavoratori (regolarità nel pagamento degli stipendi e contributi). Contribuire alla promozione e diffusione di cultura sul sociale, favorendo la partecipazione dei soci e del personale a percorsi formativi e di approfondimento culturale.

Valori e principi ispiratori

Il nostro Ente nel perseguimento della missione per il proprio agire si ispira ai seguenti valori e principi:

a) l'utilità sociale, il valore intorno al quale è stata costruita la nostra organizzazione. Significa lavorare senza avere come scopo principale il lucro e con l'intento di raggiungere un obiettivo realizzabile: un effettivo inserimento lavorativo e sociale che porti vantaggi e una migliore qualità di vita a tutti coloro che gravitano intorno all'Ente

EDUCATIVI IMPRESA SOCIALE S.R.L. ;

- b) l'attenzione alla persona, intesa come attenzione al singolo e condivisione dei suoi bisogni;
- c) qualità delle attività svolte e professionalità di tutti coloro che lavorano nell'organizzazione attraverso un'attenzione al miglioramento continuo e alla formazione. Lavorare con la nostra organizzazione implica una motivazione al lavoro basata sulla condivisione forte della missione, sull'esercizio della professionalità e sul raggiungimento dell'utilità sociale. Il senso di appartenenza si manifesta nella coesione, nello spirito di squadra e nella presenza di un clima interno informale e propositivo.
- d) favorire e sviluppare relazioni tra soggetti con esperienze e professionalità diverse per la costruzione di un tessuto sociale ricco di partecipazione e corresponsabilità.

La promozione dei diritti e della dignità delle persone, la partecipazione e la cittadinanza attiva, la legalità e la giustizia sociale sono i principi che ispirano il nostro agire, in un'ottica di accoglienza, trasparenza, ascolto e solidarietà.

La nostra organizzazione è un'impresa senza fini di lucro che opera nell'area dell'economia sociale ed agisce secondo principi di democrazia ed imprenditorialità secondo il significato pieno del termine e perciò anche con la possibilità e la capacità di perseguire un utile economico, indispensabile e strategico per la stabilità, la continuità e lo sviluppo di un moderno Ente rivolto al sociale che intenda dare il proprio contributo al progresso della società civile e non esserne un peso.

Processi decisionali e di controllo

Struttura organizzativa

La struttura organizzativa dell'Ente al 31/12/2025 è dimensionata su due macrostrutture principali interagenti fra loro:

- Struttura di direzione amministrativa e contabile, preposta al coordinamento e alla gestione dei servizi, oltre che alle funzioni di interfacciamento con gli Enti ai quali sono stati affidati i servizi;
- Struttura operativa esecutiva;

Il conseguimento degli obiettivi prefissati è favorito da una struttura operativa entro la quale l'operato di ogni addetto è fondato sulla collaborazione ed il coordinamento dell'intero organico e da una profonda integrazione con l'organizzazione delle strutture del Committente e delle singole Amministrazioni.

Strategie ed obiettivi

Di seguito, in formato tabellare, viene esposta l'informativa concernente le strategie perseguite dalla nostra organizzazione e gli obiettivi operativi:

	Strategia	Obiettivi operativi
Struttura organizzativa	organizzare puntualmente sedute a cadenza periodica dell'organo amministrativo	favorire un maggior coinvolgimento dell'organo amministrativo nella vita operativa dell'Ente
Soci e modalità partecipative	aumentare l'interattività e la partecipazione attiva con l'organo amministrativo e di controllo	maggior sensibilizzazione dei soci verso la missione e le finalità perseguite dall'Ente
Ambiti di attività	riunioni più frequenti per contestualizzare migliorie, opere e progetti	responsabilizzare i soggetti chiamati in causa circa la qualità del lavoro
Integrazione con il territorio	favorire incontri con la comunità per sensibilizzare sull'operato dell'Ente	aumentare la visibilità nel territorio presso il quale si opera al fine di aumentare la committenza in termini di nuovi servizi ed attività

Produzione o gestione dei servizi	aumentare le fasi di controllo finale sui servizi effettuati, mantenere le relazioni esistenti in ambito territoriale per la continuità dei servizi e per l'acquisizione di nuovi, definire una progettualità mirata rispetto alle caratteristiche personali dei lavoratori	mantenere la condizione di sicurezza e prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro
Mercato	stipula di contratti aventi ad oggetto la messa a disposizione di strumenti, professionalità e beni per l'effettuazione dei servizi	creare nuovi posti di lavoro, aumentare il livello di autonomia e responsabilità del lavoratore
Bisogni	incontri periodici con i referenti delle aziende clienti	aumentare il livello di autonomia e responsabilità del lavoratore
Rete	verifica della gestione dei servizi al fine della prevenzione dei rischi o messa in atto di tempestive azioni correttive	mantenimento dei rapporti sociali con le controparti dei servizi esternalizzati
Pianificazione economica-finanziaria	contatti telematici dei siti pubblici (regione, provincia, comune, ecc.) al fine di individuare fonti di finanziamento necessarie allo svolgimento della mission dell'Ente	fiducia da parte degli enti creditizi per il mantenimento delle aperture di credito, aggiornamento costante su bandi e progetti aventi ad oggetto concessione di contributi e finanziamenti a tasso agevolato
Assetto patrimoniale	sottoscrizione di nuove quote sociali	aumento del capitale sociale
Inserimento lavorativo	tirocini formativi	mantenimento di un contesto lavorativo adeguato alle esigenze dell'Ente

Portatori di interessi

I portatori di interessi - i c.d. 'stakeholder' - sono persone o gruppi con interessi legittimi negli aspetti procedurali e/o sostanziali dell'attività dell'organizzazione. Essi vengono identificati in base ai loro interessi, bisogni, aspettative nei confronti dell'impresa sociale, quale che sia l'interesse funzionale corrispondente che l'impresa stessa trovi in loro. Ne consegue che gli interessi di tutti gli stakeholder hanno un valore intrinseco: ogni gruppo di stakeholder merita considerazione per se stesso e non semplicemente per la sua capacità di contribuire agli interessi di qualche altro gruppo.

Nella tabella seguente viene riportata la natura della relazione di ogni portatore di interessi individuato:

Portatori di interesse interni

Portatori di interesse interni:	Tipologia di relazione
Assemblea dei soci	Fondamentale, con cadenza periodica come da statuto
Soci lavoratori	Fondamentale e con cadenza giornaliera, valorizzazione delle risorse umane e della crescita professionale
Soci volontari	Importante e con cadenza periodica, i volontari sono riconosciuti come risorsa e coinvolti nelle attività rivolte agli utenti
Lavoratori non soci	Fondamentale e con cadenza giornaliera

Altre categorie diverse dalle precedenti	Rapporti periodali
--	--------------------

Portatori di interesse esterni

Portatori di interesse esterni	Tipologia di relazione
Enti pubblici	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Enti privati	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Istituti di credito	Necessaria per i fabbisogni finanziari
Istituzioni locali	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Clienti	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Fornitori	Valutati prevalentemente sulla base del rapporto costi/benefici
Finanziatori ordinari	Necessaria per i fabbisogni finanziari, per la solidità ed affidabilità dell'Ente
Mass media e comunicazione	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Altri portatori diversi dai precedenti	Rapporti periodali

Relazione sociale

Nella relazione sociale vengono identificati gli stakeholder a cui l'attività dell'azienda si indirizza, vengono presentati indicatori in grado di misurare il livello delle utilità che l'organizzazione ha prodotto nei confronti dei propri portatori di interesse e che diano al lettore la precisa visione della realizzazione di quanto enunciato.

Vengono di seguito riportati alcuni indicatori relativi ai portatori di interessi interni ed esterni ritenuti fondamentali almeno per quanto riguarda l'attuale edizione del bilancio sociale.

Lavoratori soci e non soci

Per quanto concerne i portatori di interesse interni, l'Ente non ha dipendenti a libro paga.

Ulteriori informazioni relative ai dipendenti

Nelle seguenti tabelle sono raccolte alcune informazioni ritenute significative con riferimento al personale utilizzato dall'Ente per l'esercizio delle attività volte al perseguimento delle proprie finalità.

Informazioni sui volontari

L'Ente, nel corso dell'esercizio che si è appena concluso, si è avvalso della collaborazione di volontari. Di seguito viene data l'informativa che definisce i dettagli relativi ai rimborsi elargiti:

Fruitori dei servizi

La percentuale fruitori è espressa sul numero dei soggetti che hanno beneficiato delle prestazioni di servizi dell'organizzazione.

	Fruitori dei servizi	Valore (%)
	ADOLESCENTI	30,00
	GIOVANI ADULTI	20,00
	BAMBINI	20,00
	FAMIGLIE	20,00
	FAMIGLIE ADOLESCENTI BAMBINI EMARGINATI E DISAGIATI	10,00
Totale		100,00

Reti territoriali

Di seguito un'informativa in formato tabellare sulle collaborazioni intrattenute dall'organizzazione, in ambito territoriale:

	Denominazione rete territoriale	Tipologia di soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
	Materiale informativo	Calone Egidio	Collaborazione formale	Collaborazione in-person
	Supporto monitoraggio progetti	Viola Domenico	Collaborazione Professionale	Collaborazione in-person
	Attività di Ricerca e ProjectManagement	Di Santo Rocco	Collaborazione Socialeed Educativa	Collaborazione in-person
	Valutazione Clinica e Training Scuole e Famiglie	Abatiello Angelo	Collaborazione Educativa	Collaborazione in-person
	Valutazione Clinica e Training Scuola	Fulco Luca	Collaborazione Educativa	Collaborazione in-person
	Fornitura Materiale Progetti	Tipografia Salomone	Collaborazione formale	Collaborazione in-person
	Valutazione Clinica e Training Scuole	Molfese Maria	Collaborazione Educativa	Collaborazione in-person
	Divulgazione Progetti	SISS Società Italiana di Sociologia della Salute	Collaborazione Professionale	Collaborazione online
	Diffusione Progetti	106 Promotion di Mary Padula	Collaborazione Professionale	Collaborazione in-person
	Esperto Comunicazione Stampa	Franco Angeli srl	Collaborazione professionale	Collaborazione online

Informativa tempi di pagamento tra imprese ex art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita")

L'informativa prevista dall'art. 7-ter del D.Lgs. n. 231/2002 (recante "Attuazione della direttiva 2000/35/CE e relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali), aggiunta dall'art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita") non viene fornita in quanto l'organo amministrativo ritiene non significativi i tempi medi di pagamento delle transazioni.

Dimensione economica e patrimoniale

Ogni dato quantitativo nel presente bilancio sociale, salvo quanto diversamente specificato, è espresso in unità di euro.

Principali dati economici

Per la riclassificazione degli schemi di bilancio si fa riferimento agli standard elaborati dalla Centrale dei Bilanci (Gruppo Cerved), partner più che affidabile per il sistema bancario italiano ai fini dell'analisi economico - finanziaria, per la valutazione del rischio di credito e per la consulenza allo sviluppo dei sistemi di rating.

I valori economici riportati nella tabella sottostante sono riclassificati secondo il criterio del "valore aggiunto" proposto dalla Centrale Bilanci e confrontati con l'esercizio precedente.

Riclassificazione Conto Economico Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
GESTIONE OPERATIVA			
Ricavi netti di vendita	241.556	117.014	124.542
Contributi in conto esercizio	25.632	220.570	-194.938
Valore della Produzione	267.188	337.584	-70.396
Acquisti netti	8.698	14.816	-6.118
Costi per servizi e godimento beni di terzi	206.578	273.690	-67.112
Valore Aggiunto Operativo	51.912	49.078	2.834
Costo del lavoro	1.062	0	1.062
Margine Operativo Lordo (M.O.L. - EBITDA)	50.850	49.078	1.772
Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	532	532	0
Margine Operativo Netto (M.O.N.)	50.318	48.546	1.772
GESTIONE ACCESSORIA			
Altri Ricavi Accessori Diversi	53	58	-5
Oneri Accessori Diversi	8.415	21.675	-13.260
Saldo Ricavi/Oneri Diversi	-8.362	-21.617	13.255
Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	327	326	1
Risultato Ante Gestione Finanziaria	41.629	26.603	15.026
GESTIONE FINANZIARIA			
Risultato Ante Oneri finanziari (EBIT)	41.629	26.603	15.026
Oneri finanziari	653	134	519
Risultato Ordinario Ante Imposte	40.976	26.469	14.507
GESTIONE TRIBUTARIA			
Imposte nette correnti	2.033	726	1.307
Imposte differite	32	0	32
Risultato netto d'esercizio	38.911	25.743	13.168

Con il bilancio sociale si intende "render conto" (accountability) di come l'organizzazione, che vive ed opera in un contesto di Relazione Sociale, "redistribuisce" appunto al micro-cosmo che la circonda, il valore aggiunto economico (differenza tra ricavi e costi), che diventa "ricchezza prodotta e distribuita" ad una serie di portatori di interesse.

Si parte quindi dai Lavoratori, soci e non, dipendenti ed occasionali e volontari, che da attori di produzione di ricchezza, ne diventano in seguito anche destinatari elettivi, attraverso la corresponsione degli emolumenti (stipendi, trattamenti economici previdenziali, liquidazione del TFR, rimborsi spese etc.).

La banca e le spese a lei riconosciute per rapporti di conto corrente, mutuo, fido, ecc. affluiscono alla categoria Finanziatori.

Fino ad arrivare, alla fine, dopo questa distribuzione, ad un risultato che se positivo, rappresenta un utile e quindi un

aumento di riserve patrimoniali in capo all'Ente, se negativo, non si realizza una ricchezza economica, che invece deve attingere a quelle accumulate negli anni precedenti ed immagazzinate nelle riserve.

A miglior descrizione della situazione reddituale dell'Ente si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con l'esercizio precedente.

Indici di Redditività

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervalli di positività
ROE - Return On Equity (%)	55,47	82,41	-26,94	> 0, > tasso di interesse (i), > ROI
ROA - Return On Assets (%)	16,85	37,65	-20,80	> 0
Tasso di incidenza della gestione extracorrente - Tigex (%)	93,47	96,77	-3,30	> 0
Grado di leva finanziaria (Leverage)	3,52	2,26	1,26	> 1
ROS - Return on Sales (%)	17,23	22,73	-5,50	> 0
Tasso di rotazione del capitale investito (Turnover operativo)	0,98	1,66	-0,68	> 1
ROI - Return On Investment (%)	32,86	80,96	-48,10	< ROE, > tasso di interesse (i)

A miglior descrizione della situazione reddituale dell'Ente si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di produttività confrontati con l'esercizio precedente.

Indici di Produttività del Lavoro

	Intervallo di positività
Ricavo pro capite	
Valore aggiunto pro capite	> 0
Costo del lavoro pro capite	

Attività di raccolta fondi

La nostra organizzazione non si avvale dell'attività di raccolta fondi o comunque l'impatto non è significativo, per questo motivo non vengono fornite informazioni circa le risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Al termine dell'analisi sulla situazione economica, l'Organo amministrativo propone all'assemblea la seguente destinazione dell'utile d'esercizio, in base a quanto richiesto dal numero 22-septies, comma 1 dell'art. 2427 C.c. : - a riserva legale ex. art. 2545 quater c.c. € 11.673;- a fondi mutualistici ex. art. 11 l. 59/92 (3%) € 1.167;- TOTALE € 12.840.

Principali dati patrimoniali

Si espone di seguito la riclassificazione dello Stato patrimoniale secondo il criterio "finanziario" proposto dalla Centrale Bilanci, comparata con l'esercizio precedente:

Riclassificazione Stato Patrimoniale Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
ATTIVO			
Attivo Immobilizzato			
Immobilizzazioni Immateriali	0	326	-326
Immobilizzazioni Materiali nette	901	1.433	-532
Attivo Finanziario Immobilizzato			
Crediti Diversi oltre l'esercizio	-32	0	-32
Totale Attivo Finanziario Immobilizzato	-32	0	-32
AI) Totale Attivo Immobilizzato	869	1.759	-890
Attivo Corrente			
Crediti commerciali entro l'esercizio	81.776	41.159	40.617
Crediti diversi entro l'esercizio	13.200	0	13.200
Altre Attività	18.927	18.927	0
Disponibilità Liquide	132.253	8.807	123.446
Liquidità	246.156	68.893	177.263
AC) Totale Attivo Corrente	246.156	68.893	177.263
AT) Totale Attivo	247.025	70.652	176.373
PASSIVO			
Patrimonio Netto			
Capitale Sociale	10.000	10.000	0
Versamenti Soci ancora dovuti	5.300	5.300	0
Capitale Versato	4.700	4.700	0
Riserve Nette	26.537	794	25.743
Utile (perdita) dell'esercizio	38.910	25.743	13.167
Risultato dell'Esercizio a Riserva	38.910	25.743	13.167
PN) Patrimonio Netto	70.147	31.237	38.910
CP) Capitali Permanenti	70.147	31.237	38.910
Debiti Commerciali entro l'esercizio	126.625	38.689	87.936
Debiti Tributarî e Fondo Imposte entro l'esercizio	2.895	726	2.169
Debiti Diversi entro l'esercizio	47.358	0	47.358
PC) Passivo Corrente	176.878	39.415	137.463
NP) Totale Netto e Passivo	247.025	70.652	176.373

Dallo Stato patrimoniale emerge la solidità patrimoniale dell'Ente, ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine. A migliore descrizione della solidità patrimoniale si riportano nelle seguenti tabelle alcuni indici e margini attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con l'esercizio precedente.

Indici di Struttura Finanziaria

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Grado di capitalizzazione (%)				> 100%
Tasso di intensità dell'indebitamento finanziario (%)	0,00	0,00	0,00	< 100%

Tasso di incidenza dei debiti finanziari a breve termine (%)				> 0, < 50%
Tasso di copertura degli oneri finanziari (%)	1,28	0,27	1,01	
Tasso di copertura delle immobilizzazioni tecniche (%)	7.785,46	2.179,83	5.605,63	> 100%
Tasso di copertura delle attività immobilizzate (%)	8.072,15	1.775,84	6.296,31	> 100%

Margini patrimoniali

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Capitale circolante netto finanziario (CCNf)	69.278,00	29.478,00	39.800,00	> 0
Capitale circolante netto commerciale (CCNc)	-25.922,00	21.397,00	-47.319,00	> 0
Saldo di liquidità	246.156,00	68.893,00	177.263,00	> 0
Margine di tesoreria (MT)	69.278,00	29.478,00	39.800,00	> 0
Margine di struttura (MS)	69.278,00	29.478,00	39.800,00	
Patrimonio netto tangibile	70.147,00	30.911,00	39.236,00	

Indici di Liquidità

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Quoziente di liquidità corrente - Current ratio (%)	139,17	174,79	-35,62	> 2
Quoziente di tesoreria - Acid test ratio (%)	139,17	174,79	-35,62	> 1
Capitale circolante commerciale (CCC)	-44.849,00	2.470,00	-47.319,00	
Capitale investito netto (CIN)	-43.948,00	4.229,00	-48.177,00	
Indice di durata dei crediti commerciali	123,57	128,39	-4,82	
Indice di durata dei debiti commerciali	214,69	48,95	165,75	
Tasso di intensità dell'attivo corrente	1,02	0,59	0,43	< 1

Informazioni attinenti all'ambiente

Si ravvisa che la questione ambientale è una realtà globale che coinvolge persone, organizzazioni ed istituzioni in tutto il mondo, per questo motivo PRESIDI EDUCATIVI IMPRESA SOCIALE S.R.L. è convinta che a fare la differenza sia il contributo personale che ognuno è in grado di offrire attraverso semplici gesti quotidiani che riducono i consumi energetici senza pregiudicare la qualità della vita. Questo si traduce in un'attenta progettazione, una corretta gestione delle risorse e dei processi, un controllo continuo anche tramite il coinvolgimento dei propri dipendenti. Tenuto conto del ruolo sociale che l'Ente possiede si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente.

Si ravvisa che l'Ente non ha accesso diretto alle informazioni circa il proprio impatto ambientale.

Nel corso dell'esercizio la nostra organizzazione non ha effettuato significativi investimenti in materia ambientale.

Certificazioni ottenute

Nonostante l'impegno profuso dall'Ente a difesa dell'ambiente non sono state rilasciate certificazioni ambientali da parte delle autorità competenti.

Soggetti finanziatori

L'Ente non ha intrattenuto rapporti di natura finanziaria nel corso dell'esercizio nè con istituti di credito nè con enti pubblici tramite bandi e dispositivi di legge.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze

L'Ente è esposto a rischi ed incertezze esterne, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico del settore operativo in cui vengono sviluppate le attività, ai mercati finanziari, all'evoluzione del quadro normativo nonché ai rischi derivanti da scelte strategiche e legati a processi evolutivi di gestione. Il Risk Management ha l'obiettivo di assicurare l'organicità della gestione dei rischi da parte delle diverse unità organizzative nelle quali la società è articolata.

Di seguito si illustrano le principali aree di rischio suddivise fra rischi strategici (a titolo esemplificativo, si fa riferimento al contesto esterno e di mercato, alla competizione, all'innovazione, alla reputazione, allo sviluppo in mercati emergenti, ai rischi legati alle risorse umane), operativi (interruzione dell'attività, fattore lavoro), qualità, salute, sicurezza, ambiente, liquidità e di credito, con particolare enfasi dedicata alla diffusione mondiale dell'epidemia COVID-19 avvenuta nei primi mesi dell'anno 2020.

I rischi sono stati ponderati in relazione alla loro significatività.

Rischi strategici

Rischi operativi

Rischi di liquidità

Il rischio di liquidità è associato alla capacità di soddisfare gli impegni derivanti dalle passività finanziarie assunte dall'Ente. Una gestione prudente originata dalla normale operatività implica il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide e di fondi ottenibili mediante un adeguato ammontare di linee di credito. L'obiettivo è di porre in essere una struttura finanziaria che garantisca un livello di liquidità adeguato, mantenendo un equilibrio in termini di durata e di composizione del debito.

Rischi di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie.

Contenziosi e controversie in corso

Altre informazioni di natura non finanziaria

Prospettive future

Gli obiettivi a medio-breve termine del nostro Ente PRESIDI EDUCATIVI IMPRESA SOCIALE S.R.L. possono essere brevemente riassunti nei punti seguenti:

Area Progettazione

Consideriamo la progettazione non mera "arte dello scrivere" ma strumento per dare voce ai bisogni delle persone. Riteniamo importante potenziare quest'area composta da figure competenti nel campo della progettazione, della ricerca e dell'innovazione. Crediamo nella necessità di lavorare su percorsi capaci di attivare fonti di finanziamento integrative a quelle delle Pubbliche Amministrazioni per la salvaguardia dei servizi esistenti e la possibilità di sperimentare servizi innovativi, capaci di rispondere ai nuovi bisogni delle persone e della società attuale. In tutto ciò riteniamo necessario consolidare le reti e le appartenenze esistenti e tesserne di nuove, a livello locale e nazionale, che ci consentano la partecipazione a progettazioni sia locali che nazionali.

Qualità

Ribadiamo il nostro impegno a sostenere la Qualità nel lavoro sociale a difesa dei diritti di cittadinanza delle persone che si rivolgono ai servizi: in quest'ottica riteniamo importante proseguire sulla strada della semplificazione e differenziazione degli strumenti per l'accesso ai servizi (Carta dei Servizi) e di rendicontazione del lavoro svolto (Bilancio Sociale) affinché possano essere maggiormente compresi dai cittadini a cui intendiamo rivolgerci. Intendiamo inoltre continuare a impegnarci affinché il Sistema di Gestione della qualità continui a radicarsi come prassi nella quotidianità del nostro lavoro e che in questo possa rispondere non solo a standard di efficacia ma soprattutto di efficienza.

Area Formazione

Emerge sempre di più la centralità dell'azione formativa e il suo ruolo di strumento attivo e di supporto dei processi di innovazione: ciò che maggiormente interessa promuovere attraverso la formazione, oltre che le conoscenze e le abilità operative, è la capacità strategica degli attori a orientarsi nei contesti in cui operano avendo come punto di riferimento la dimensione del cambiamento.

Ci impegniamo a implementare momenti formativi che oltre a essere professionalizzanti ci aiutino a trovare il senso di lavorare nel sociale con passione; ci sentiamo chiamati a riscrivere la grammatica del vivere insieme all'interno della nostra organizzazione, con i nostri committenti e i destinatari dei servizi, valorizzando le domande comuni perché la fragilità oggi attraversa ciascuno di noi.

Appartenenze

Saremo impegnati per tutelare la dignità professionale e le condizioni contrattuali dei lavoratori del terzo settore, tutelare la funzione sociale e la solidità economica e finanziaria delle organizzazioni del lavoro sociale del terzo settore, promuovere, diffondere e migliorare la cultura partecipativa e gli strumenti di gestione dell'associazionismo.

Il futuro del bilancio sociale

Rispetto alla prossima edizione del bilancio sociale il nostro Ente si propone alcune azioni specifiche: siamo consapevoli e ci impegniamo a progettare nuovi servizi e innovare quelli esistenti nell'ottica di un continuo lavoro nei e con i territori in cui operiamo, in un'ottica di valorizzazione e autodeterminazione delle persone e con un coinvolgimento sempre maggiore della base sociale e degli operatori che sono a stretto contatto con i destinatari dei nostri servizi e dei nuovi bisogni che questi esprimono. Crediamo che sempre di più il lavoro sociale vada interpretato in un'ottica relazionale laddove i destinatari dei servizi sono maggiormente protagonisti dei propri percorsi evolutivi. Crediamo nella metodologia della ricerca, azione che ha contraddistinto l'Ente PRESIDI EDUCATIVI IMPRESA SOCIALE S.R.L. fin dalla sua nascita come modalità efficace e generativa; in tal senso è necessaria un'organizzazione capace di flessibilità, creatività e capace di modellarsi alle nuove richieste.

Il presente bilancio sociale è stato approvato dall'organo competente dell'Ente, verrà depositato presso il Registro

Imprese e sarà pubblicato nel sito internet dell'Ente stesso.

L'Amministratore unico
ROCCO DI SANTO

Il sottoscritto GIUSEPPE MARIO RICCIARDULLI, dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014.